

Io spero che questa dichiarazione potrà accontentare l'onorevole De Felice Giuffrida.

DE FELICE GIUFFRIDA. Io la ringrazio.

PRESIDENTE. Così è esaurita questa interrogazione.

Segue la interrogazione dell'onorevole Gallino Natale al ministro delle poste e dei telegrafi; ma l'onorevole sottosegretario di Stato per le poste e i telegrafi mi ha fatto sapere di non poter essere presente; quindi questa interrogazione si intende differita.

Segue un'altra interrogazione dell'onorevole Gallino Natale al ministro dell'istruzione pubblica « per sapere quando intenda procedere alla nomina del rappresentante del Ministero, mancata da tempo, nel Consiglio di Direzione della regia Scuola superiore navale di Genova; e se non creda opportuno applicare le riforme da tanto tempo proposte pel miglioramento di quella scuola ».

(Il deputato Gallino Natale non è presente).

Questa interrogazione si intende decadata.

Seguirebbe un'altra interrogazione dell'onorevole De Felice Giuffrida al ministro delle poste e dei telegrafi; ma è pure rimandata per la ragione prima detta.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Chimirri al ministro dell'interno « sui danni prodotti dalla violentissima mareggiata, che nelle ore pomeridiane di ieri invase il villaggio Catanzaro Marina, abbattendo case e baracche e travolgendo i miseri abitatori, e per sapere se furono inviati soccorsi ai danneggiati poveri, e ai feriti ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno.

FACTA, sottosegretario di Stato per l'interno. La mareggiata alla quale accenna l'onorevole Chimirri ha veramente recato gravi danni al villaggio di Catanzaro Marina, ed il Governo ha messo immediatamente a disposizione del prefetto di Catanzaro la somma di lire mille, per venire in soccorso delle famiglie più bisognose. Inoltre ha telegrafato perchè con la maggiore sollecitudine siano trasmessi gli elementi opportuni per conoscere in quale proporzione i danni siano avvenuti ed in quale proporzione il Governo possa sopperire ad essi.

L'onorevole interrogante sa, che per la natura della beneficenza che è devoluta al Ministero dell'interno, non è possibile fare altro, che venire in soccorso delle famiglie più bisognose: non è possibile riparare a tutti i danni gravissimi che sono conse-

guenza della mareggiata. Assicuro tuttavia l'onorevole interrogante, che il Governo guarda con la maggiore simpatia la sventura di quel disgraziato villaggio; e che, nei limiti del possibile, farà di tutto per alleviarne i danni.

PRESIDENTE. L'onorevole Chimirri ha facoltà di dichiarare se sia, o no, soddisfatto.

CHIMIRRI. La sollecitudine con cui il Governo ha già mandato i primi soccorsi, mi affida che le promesse di aiuti maggiori e più adeguati al bisogno fatte dall'onorevole sottosegretario di Stato saranno mantenute nei limiti del possibile.

I danni prodotti dalla mareggiata furono gravi non solo nella borgata Marina di Catanzaro, ma anche in altri villaggi lungo le rive del Jonio. Il mare, invadendo furiosamente la spiaggia, oltre i danni dei privati, vi fece tali guasti da rendere difficili le operazioni di sbarco e d'imbarco. La legge sulle Calabrie dà i fondi per costruire pontili di approdo. Spero che l'onorevole ministro dei lavori pubblici, in vista di così urgente necessità, farà eseguire senza indugio quei lavori che saranno più utili dei sussidi, riattivando il commercio.

Le autorità locali anche questa volta diedero prova di lodevole zelo, accorrendo sul luogo del disastro in aiuto di quella misera popolazione, afflitta ed atterrita dal nuovo e straordinario infortunio, che colpì quelle provincie già provate dalla sventura.

Svolgimento di interpellanze.

PRESIDENTE. Adesso passeremo alle interpellanze.

La prima è quella dell'onorevole Pala ai ministri delle finanze, di agricoltura, industria e commercio e della grazia e giustizia « sulla transazione Dessi-Demanio dello Stato, firmato il 3 agosto 1905 in Cagliari, e sulle misure che intendano prendere perchè sieno efficacemente tutelati i diritti dello Stato, e rivendicate le ragioni della giustizia offese da un atto che ha gravi apparenze delittuose ».

Connesse con questa sono le due seguenti: dell'onorevole Carboni-Boj al presidente del Consiglio, al ministro di agricoltura, industria e commercio, ed al ministro delle finanze « sui provvedimenti che il Governo intenda prendere per assicurare nella provincia di Cagliari il regolare funzionamento della Cassa ademprivile »; e dell'onorevole